

SALONE DEL LIBRO: A TORINO IL MEGLIO DELL'EDITORIA D'ABRUZZO

4 Maggio 2012

L'AQUILA - L'Abruzzo della cultura e dell'editoria si ritrova a Torino in occasione della 25° edizione del Salone internazionale del Libro in programma nella città piemontese dal 10 al 14 maggio.

Quella di quest'anno, a Torino, sarà per l'Abruzzo una presenza importante e qualificata, segno evidente di una crescita del prodotto cultura che proprio al Salone internazionale riesce a esprimersi al meglio.

Collocato nel Padiglione 3, Stand R38 S41 al Lingotto Fiere, lo stand allestito dall'assessorato alla Cultura della Regione Abruzzo avrà un'ampiezza di 84 metri quadrati, con un calendario di presentazioni editoriali molto fitto.

Nella quattro giorni torinese, nello stand di Casa Abruzzo, si alterneranno 58 presentazioni di libri di 38 case editrici presenti al Salone internazionale del Libro.

Accanto alla vetrina dell'editoria abruzzese, l'assessorato alla Cultura è riuscito a organizzare importanti appuntamenti, come quello di sabato 12 maggio con la tavola rotonda su *Editoria abruzzese e nuove forme di comunicazione* con la presenza della scrittrice Dacia Maraini e con la contestuale presentazione del progetto *Mirabilia d'Abruzzo*, portale e applicazione per Apple e Android dedicati all'arte, alla natura e alle eccellenze abruzzesi.

Nel tardo pomeriggio dell'11 maggio sono invece previsti due eventi dal vivo del Teatro stabile d'Abruzzo e la conversazione musicale di Luisa Prayer, direttore artistico del Festival internazionale *Pietre che cantano*, con la partecipazione del soprano Valentina Coladonato.

Nel pomeriggio del 12 maggio è prevista inoltre la presentazione del libro del maestro Gianni Berengo Gardin su *L'Aquila prima e dopo*.

"Andiamo al Salone internazionale del Libro nella convinzione di recitare un ruolo primo piano tra le regioni italiane - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Luigi De Fanis - Sappiamo di trovarci al cospetto di una vetrina internazionale importante e qualificata che dà la misura della nostra crescita culturale e del modo in cui riusciamo a comunicarla".

"In questo senso - ha proseguito l'assessore - la Regione ha fatto una precisa scelta di politica culturale concentrando le poche risorse finanziarie nell'organizzazione del Salone di Torino, evitando in questo modo gestioni clientelari delle risorse stesse. Mi sembra un segnale inequivocabile di buona politica".

A Torino, oltre alla presentazione dei libri, ai momenti di confronto pubblico e alla presentazione di progetti culturali, ci sarà spazio anche per l'enogastronomia abruzzese dei Maestri Cuochi di Villa Santa Maria (Chieti) con la degustazione di un piatto speciale allestito in occasione della presentazione del libro *La cucina dei luoghi di San Francesco Caracciolo patrono dei cuochi d'Italia*.